AID. 012278-01-0 – “Green New Deal: filiera dei rifiuti nell’economia circolare. Corno d’Africa”

|  |
| --- |
| INFORMAZIONI DI CONTESTO AMBIENTALI |
| L'iniziativa proposta rientra nel quadro di sviluppo del Governo etiopico (GTP II) e delle politiche relative al miglioramento dei servizi di base, alla mitigazione dell’impatto dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi (naturali ed urbani) e all’incoraggiamento di modelli di sviluppo endogeni di integrazione delle comunità locali nella gestione dell’ambiente, attraverso la creazione di attività generatrici di reddito, allineandosi con i programmi di cooperazione in ambito urbano. L’Etiopia sta vivendo una rapida urbanizzazione e il tasso di crescita demografica annuo è pari al 2,5% (Banca Mondiale 2016). Nelle aree urbane, i corsi d’acqua, primari e secondari, sono spesso utilizzati come discariche senza nessuna regolamentazione. Nella capitale Addis Abeba la raccolta dei rifiuti, ove esistente, viene effettuata manualmente. Secondo gli obiettivi INDC (Intended Nationaly Determind Contributions), l'Etiopia mira ad abbattere le emissioni nazionali di GHG del 64% entro il 2030, puntando quindi alla neutralità carbonica. Per questo, a livello nazionale, si parla di Climate Resilient Green Economy (CRGE, 2015). L'Etiopia mira ad entrare nella categoria macroeconomica dei Middle Income Countries entro il 2025. Nonostante le proiezioni nazionali di crescita economica “green”, il documento nazionale INDC presentato dall'Etiopia nel 2017[[1]](#footnote-1) non riporta un piano dettagliato sulla gestione dei rifiuti a medio-lungo termine. Il settore waste viene incluso nel più generale settore delle costruzioni, assieme alle Green Cities. La normativa nazionale di riferimento è il Solid Waste Management Proclamation (Proclama n.513 del 2007), mentre l'Agenzia Nazionale di Protezione dell'Ambiente (EPAE) è responsabile dell'adeguamento dei piani di gestione dei rifiuti alla citata legge. Questa Agenzia etiope formulò, nel 2011, la politica ambientale nazionale ed elaborò le Linee Guida sulla gestione dei rifiuti solidi urbani. In Etiopia, il 70% dei rifiuti è rappresentato da RSU (Rifiuti Solidi Urbani), sia per la frazione organica biodegradabile che non. Dati nazionali dell’Etiopia, del 2004, stimavano a 0,17-0,48 kg al giorno per persona la produzione di rifiuti in area urbana, corrispondenti ad un totale di 2,2-7 milioni di t. L’iniziativa ha lo scopo di promuovere, tramite uno studio approfondito iniziale della gestione dei rifiuti solidi urbani ad Addis Abeba e la realizzazione di uno studio di fattibilità, la gestione sostenibile dei rifiuti riciclabili in un’area della Città (Yeka). Le capacità tecniche ed operative delle autorità locali e degli operatori ecologici, inoltre, verranno migliorate tramite attività di formazione professionale teorica e “on the job”. Saranno, infine, implementate attività di disseminazione per favorire l’awareness ambientale delle comunità residenti e per presentare i risultati dell’iniziativa in forum internazionali.  |

|  |
| --- |
| RIO MARKER: |
| Cambiamento climatico - Mitigazione: (principale - significativo - N/A) Significativo(spiegazione) L’iniziativa agisce indirettamente sul Rio Marker Cambiamento climatico – Mitigazione in quanto uno gestione efficiente del ciclo dei rifiuti può evitare roghi incontrollati e quindi emissioni incontrollate di gas serra.Cambiamento climatico - Adattamento: (principale - significativo - N/A) N/A(spiegazione) L’iniziativa non incide sul Rio Marker Cambiamento climatico – AdattamentoBiodiversità(principale - significativo - N/A) N/A(spiegazione) L’iniziativa non incide sul Rio Marker BiodiversitàDesertificazione: (principale - significativo - N/A) N/A(spiegazione) L’iniziativa non incide sul Rio Marker Deserfificazione |

|  |
| --- |
| POLICY MARKER: |
| Aiuto all’ambiente: (principale - significativo - N/A)(spiegazione)Significativo. |

|  |
| --- |
| Settori OCSE-DAC RELATIVI ALLA Sostenibilità AMBIENTALE:  |
| Spiegazione: Il progetto è incentrato sulla Gestione e sullo smaltimento ottimali dei rifiuti e indirettamente sul Cambiamento climatico  |

|  |
| --- |
| SDG e TARGET AMBIENTALI:  |
| 2. Goal: 11 Target: 11.3 Un buona gestione del ciclo dei rifiuti inciderà sul decoro delle città3. Goal: 12 Target: 12.5 La consapevolezza che il rifiuto può diventare una risorsa consentirà anche di ridurne i volumi da smaltire in discarica4. Goal: 13 Target: 13.1*L’iniziativa inciderà su tale Target ma indirettamente, evitando roghi incontrollati di rifiuti* |

1. https://www4.unfccc.int/sites/ndcstaging/PublishedDocuments/Ethiopia%20First/INDC-Ethiopia-100615.pdf [↑](#footnote-ref-1)